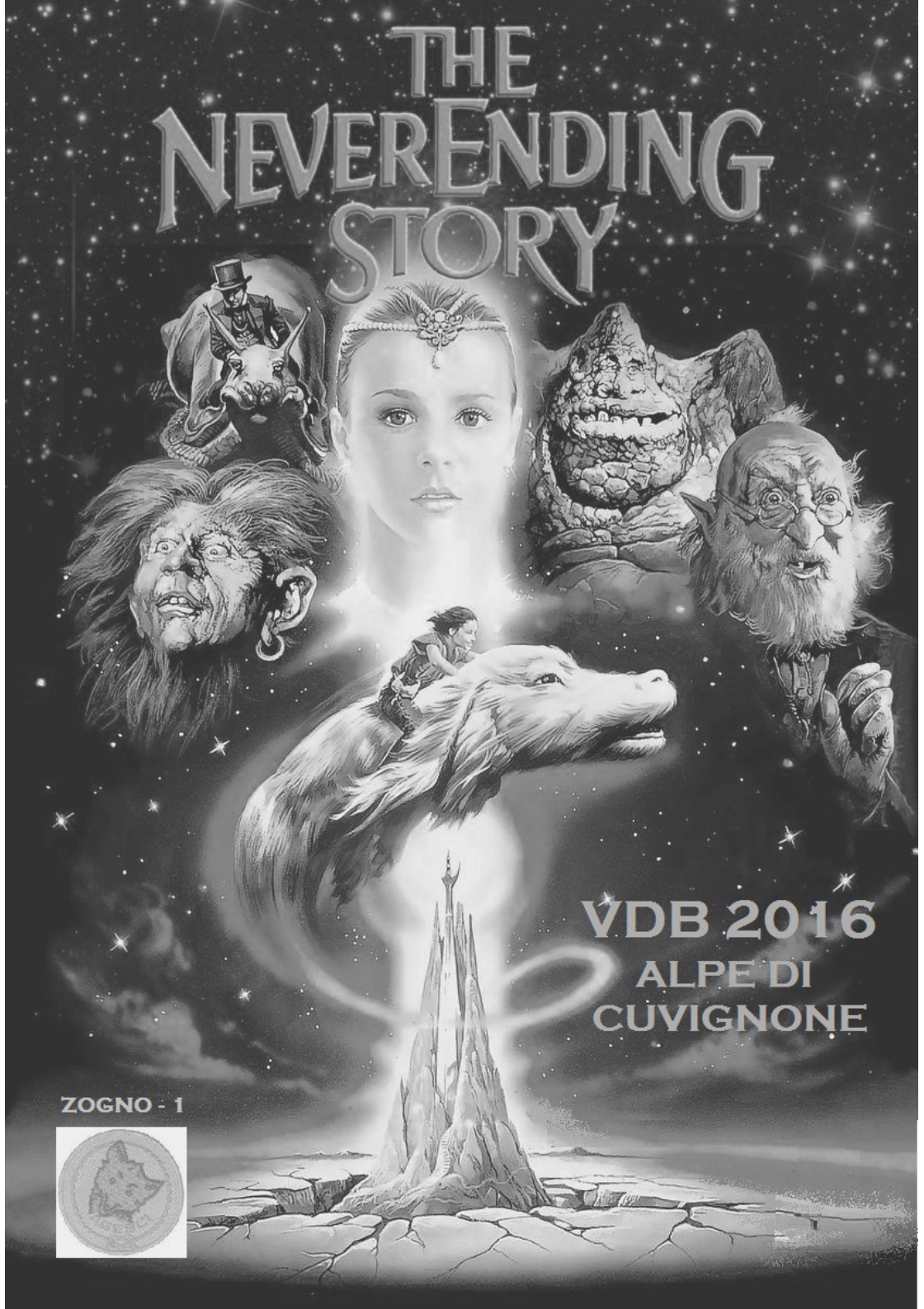
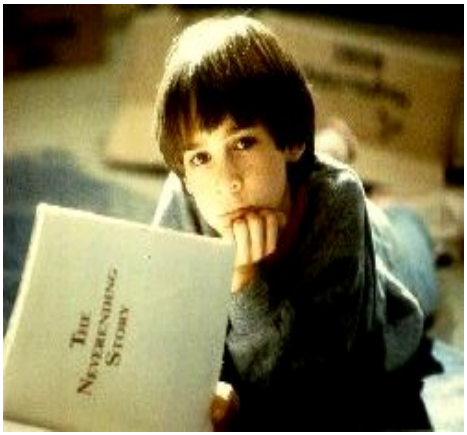
THE NEVERENDING STORY



VDB 2016
ALPE DI CUVIGNONE

ZOGNO - 1



Bastian è un ragazzino di dieci anni. E' un disastro: insicuro, impacciato, pasticcione, non va bene a scuola e non ha amici. Non sa fare nulla, a parte forse fantasticare. Quello gli riesce davvero bene. Vive di sogni e avventure attraverso le pagine dei libri che ama leggere e che gli fanno dimenticare i suoi problemi. Un giorno entra in una libreria e vede un libro. Affascinato, lo prende e comincia a leggerlo.

Canzone: L'ISOLA CHE NON C'E'

Seconda stella a destra,
questo è il cammino
e poi dritto, fino al mattino
poi la strada la trovi da te
porta all'isola che non c'è

Forse questo ti sembrerà strano
ma la ragione
ti ha un po' preso la mano
ed ora sei quasi convinto che
non può esistere un'isola
che non c'è

E a pensarci, che pazzia
è una favola, è solo fantasia
e chi è saggio, chi è maturo lo sa
non può esistere nella realtà

Son d'accordo con voi
non esiste una terra
dove non ci son santi né eroi
e se non ci son ladri
se non c'è mai la guerra
forse è proprio l'isola
che non c'è, che non c'è

E non è un'invenzione
e neanche un gioco di parole
se ci credi ti basta perché
poi la strada la trovi da te

Son d'accordo con voi
niente ladri e gendarmi
ma che razza di isola è?
Niente odio e violenza
né soldati né armi
forse è proprio l'isola
che non c'è, che non c'è

Seconda stella a destra
questo è il cammino
e poi dritto, fino al mattino
non ti puoi sbagliare perchè,
quella è l'isola che non c'è

E ti prendono in giro
se continui a cercarla
ma non darti per vinto perché
chi ci ha già rinunciato
e ti ride alle spalle
forse è ancora più pazzo di te

PREGHIERA - ESODO : Mosè si rivolse di nuovo al Signore: - Perdonami, Signore, sono timido e parlo con difficoltà. Ero così prima e neppure sono cambiato da quando hai cominciato a parlare con me. La mia bocca e la mia lingua non sono sciolte nel parlare. Il Signore gli rispose: - Chi ha dato all'uomo la parola? Chi può renderlo muto o sordo? Chi può dargli la vista o renderlo cieco? Io, il Signore! Su, va'! Io sarò con te quando parlerai e ti insegnerò quel che devi dire!

DANZA LA VITA

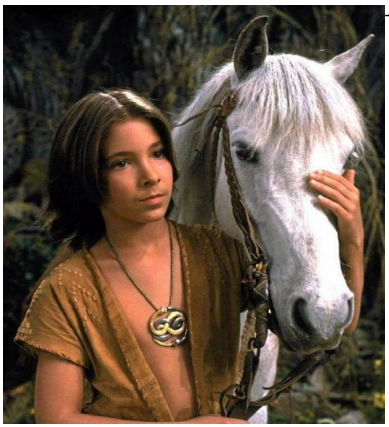
Canta con la voce e con il cuore,
con la bocca e con la vita,
canta senza stonature,
la verità…del cuore.
Canta come cantano i viandanti
Non solo per riempire il tempo
Ma per sostenere lo sforzo.

Canta e cammina (2 volte)

Rit: Se poi, credi non possa bastare,
segui il tempo stai pronto e…
Danza la vita al ritmo dello spirito oh
(Spirito che riempi i nostri cuor)
Danza, danza al ritmo che c'è in te (3v)
(danza assieme a noi)

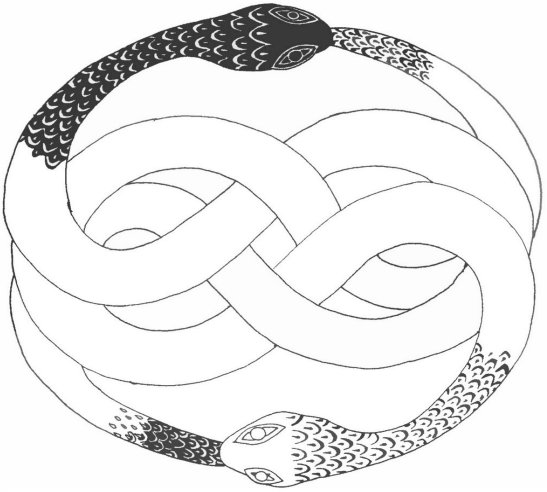
Cammina sulle orme del Signore
Non solo con i piedi ma
Usa soprattutto il cuore
Ama… chi è con te.
Cammina con lo zaino sulle spalle
La fatica aiuta a crescere
Nella condivisione

Canta e cammina (2 volte) **Rit**



Il libro raccontava di un regno, chiamato fantàsia, in cui sta accadendo qualcosa di terribile: le cose e le persone vengono avvolte dal NULLA, il regno intero sta per scomparire. Probabilmente questo accade perché L'INFANTA IMPERATRICE è molto malata. Serve qualcuno che possa trovare la medicina per guarirla e per salvare così anche Fantàsia. La missione verrà affidata ad ATREYU. Atreyu è un ragazzo Pelleverde della stessa età di Bastian. Come tutti i membri del suo popolo ha gli occhi e i capelli neri e vive in una tenda. Il suo nome, nella lingua della sua gente, significa "Figlio di Tutti" perché è un bambino senza genitori ed è stato allevato dall'intera tribù . È molto amato da tutti i Pelleverde . E' coraggioso, leale, responsabile, generoso. Quando gli viene chiesto di trovare la medicina, Atreyu accetta senza esitazione e promette di portare a termine l'impresa a ogni costo. Lo accompagnano il suo cavallo ATRAX e il magico AURYN, che rappresenta la protezione dell'Imperatrice.

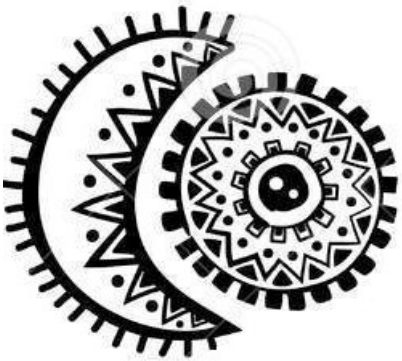
L'Auryn rappresenta due serpenti, uno chiaro e uno scuro. Ciascuno morde la coda dell'altro formando il simbolo dell'infinito. Sul retro c'è scritto: *"Fa' ciò che vuoi"*



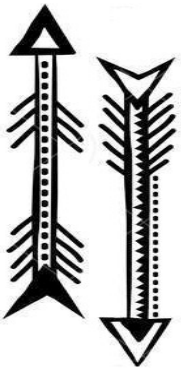
canzone :

LE ALI DEL TEMPO

Ehia ehia eh-ooh hai
Pioggia scenderà, sole brillerà,
la terra accoglie ciò che viene dal cielo



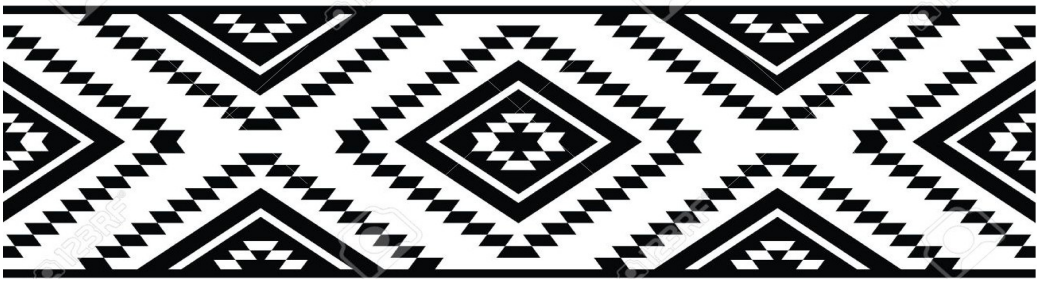
Vento soffierà ci racconterà
quello che accadrà
Giovane saprai se diventerai
un uomo degno di portar questo nome
E dovunque andrai non scordare mai
questa è la tua tribù
Notte scende il tuo manto.
Guardaci siamo quaggiù.
Salga a te il nostro canto,
fino alle stelle lassù.



Fiamma ardi nel fuoco, donaci luce e calor.
Una la nostra voce, uno il nostro cuor.

E le ali del tempo si spiegano in volo sopra di te
tu levi lo sguardo al cielo e ascolti in silenzio il mistero
o-o-o-oh oh... (ripetere 2 volte da Notte...)

Gira Gira intorno al fuoco, più veloce a poco a poco
(ripetere...finché si riesce!)



PREGHIERA - LUCA: Gesù riunì i Dodici e diede loro autorità sugli spiriti maligni e il potere di guarire le malattie. Poi li mandò ad annunziare il regno di Dio e a guarire i malati. Disse loro: 'Quando vi mettete in viaggio non prendete nulla: né bastone, né borsa, né pane, né denaro e non portate un vestito di ricambio. E quando entrate in una casa fermatevi là finché non è ora di andarvene da quella città. Se gli abitanti di un villaggio non vi accolgono, lasciate quel villaggio e scuotete via la polvere dai piedi: sarà un gesto di minaccia contro di loro'. Allora i discepoli partirono e passavano di villaggio in villaggio, annunziando dovunque il Vangelo e guarendo i malati.

SIGNORE COM'È BELLO

Signore, com'è bello
non andiamo via,
faremo delle tende
e dormiremo qua
non scendiamo a valle
dove l'altra gente
non vuole capire quello che Tu sei.

1° Rit. Ma il vostro posto è là
là in mezzo a loro;
l'amore che vi ho dato
portatelo nel mondo;
io son venuto a salvarvi dalla morte
il Padre mi ha mandato
ed io mando voi.

Quando vi ho chiamato
eravate come loro
col cuore di pietra, tardi a capire,
ciò che io dicevo non lo sentivate;
E' pazzo - si pensava
- non sa quello che dice. **1 Rit.**

Adesso che capite
cos'è la mia parola,
volete stare soli
e non pensare a loro.
A cosa servirà
l'amore che vi ho dato,
se la vostra vita
da soli vivrete? 1 **Rit.**

Il tempo si è fermato
è bello stare insieme,
perché pensare agli altri
che non ti hanno conosciuto?
Possiamo mascherare
la sete d'amore
facendo del bene
solo se ne abbiamo voglia.

2° Rit. Ma il nostro posto è là,
là in mezzo a loro.
l'amore che ci hai dato
portiamolo nel mondo
tu sei venuto a salvarci dalla morte;
il Padre Ti ha mandato
e Tu mandi noi".

Scendete nella valle,
vivete nel mio amore,
da questo capiranno
che siete miei fratelli.
Parlategli di me, arriveranno al Padre,
se li saprete amare
la strada troveranno. 2 **Rit.**

L'impresa è difficile, il cammino lungo e faticoso. Attraversando la PALUDE DELLA TRISTEZZA Atrax perde la fiducia e viene risucchiato dalle sabbie mobili. Atreyu invece non si arrende alla tristezza, perché cerca di ricordarsi delle persone che lo amano, delle cose belle che ha vissuto e che vivrà, dell'importanza della sua impresa e della promessa che ha fatto. Inoltre ha molta fiducia nella protezione dell' Auryn. Uscito dalla palude, solo e stanco, Atreyu incontra un drago della fortuna, ferito e prigioniero. Atreyu gli salva la vita e da quel momento il drago FUCUR sarà suo amico e lo aiuterà nel cammino.

Canzone: LO STELLIERE

Abito nel cielo dall'altra parte della luna
Dove volano i sogni in cerca di fortuna
Accendere le stelle è questo il mio mestiere
Io di notte faccio… lo stelliere

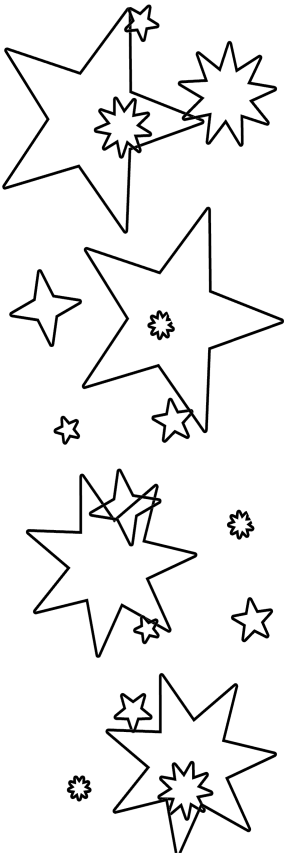
Uacciu-uari-uari-ua ci-bum ci-bum (2 volte)

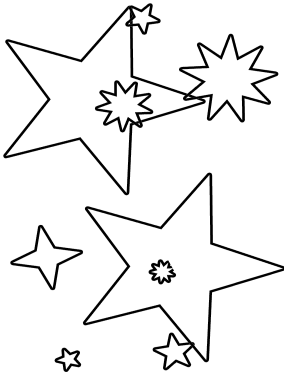
Come immaginerete le stelle sono tante
E faccio una grande fatica per accenderle tutte quante
Su e giù per l'universo ininterrottamente
Perché le stelle son sogni
e non posso lasciarle spente Oh no…oh no…

Rit. E allora accendi le stelle tu sai come si fa
Per ogni stella che brilla un sogno nascerà
Accendi le stelle, accendine più che puoi
Sulle stelle ci sono tutti i sogni che facciamo noi.

Uacciu-uari-uari-ua uacciu-uari-uari-ua (2volte)

Proprio come una stella ogni sogno sembra lontano
Ma è molto più vicino di quanto immaginiamo
E non devi fare altro che crederci veramente





Io penserò alle stelle…non le lascerò mai spente!
Oh no…oh no…**Rit.**

Adesso se mi chiedono da grande che vuoi fare
So cosa rispondere, so cosa sognare
Accendere le stelle, sarà questo il mio mestiere
Voglio fare anch'io….lo stelliere. **Rit.**

Accendi le stelle, Accendine più che puoi.
Accendi le stelle!

24 agosto

PREGHIERA - SAMUELE: Quando videro Golia, tutti gli Israeliti indietreggiarono perché ne erano terrorizzati, ma Davide si mise in posizione contro di lui, infilò la mano nella sacca, ne tirò fuori una pietra e lo colpì in fronte. La pietra si conficcò nella fronte del Filisteo ed egli cadde con la faccia a terra. Così Davide trionfò su quel guerriero con una fionda e una pietra, lo colpì e l'uccise senza avere una spada. Da quel momento Gionata, figlio di Saul, si sentì legato a Davide da una grande amicizia, lo amò più di un fratello. Gli regalò il mantello che indossava e anche il vestito, la spada, l'arco e la cintura. Saul lo mise a capo dei suoi guerrieri, e questo fece piacere sia ai soldati sia agli ufficiali di Saul.

CANTO DELL'AMICIZIA

In un mondo di maschere,
dove sembra impossibile
riuscire a sconfiggere
tutto ciò che annienta l'uomo;
il potere la falsità,
la ricchezza l'avidità,
sono mostri da abbattere,
noi però non siamo soli.

Rit. Canta con noi, batti le mani
alzale in alto,
muovile al ritmo del canto stringi la
mano del tuo vicino
e scoprirai
che è meno duro il cammino così.

Ci hai promesso il tuo Spirito,
lo sentiamo in mezzo a noi
e così possiamo credere
che ogni cosa può cambiare;
non possiamo più assistere
impotenti ed attoniti
perché siam responsabili
della vita intorno a noi.

Atreyu durante la battaglia dei venti perde sia Fucur che l'Auryn. Da solo incontra MORK, un enorme lupo mannaro. Mork gli rivela che il Nulla è il vuoto, la disperazione che divora chi non ha interesse per niente e per nessuno, chi non ha emozioni, desideri, sogni, progetti. Inoltre gli confessa che è stato mandato per uccidere proprio lui, Atreyu, in modo che il Nulla possa vincere e distruggere indisturbato Fantàsia. Mentre sta per ucciso Atreyu viene salvato da Fucur e viene a conoscenza del fatto che per guarire l'Imperatrice bisogna darle un nuovo nome. L'unico che può farlo è un figlio dell'uomo che vive nel mondo della realtà, al di là dei confini di Fantàsia. Ma Fantàsia non ha confini e inoltre gli abitanti di Fantàsia non possono raggiungere il mondo reale, quindi l'impresa è impossibile. Atreyu decide di tornare dall' Imperatrice per confessarle il suo fallimento.

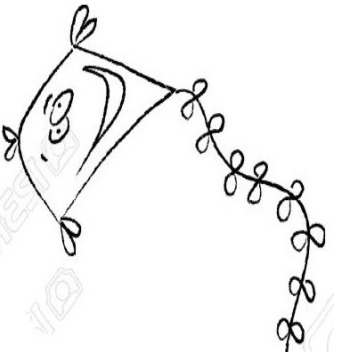
canzone: VENT FIN	**traduzione: VENTO SOTTILE**
Vent fin, vent du matin	Vento sottile, vento del mattino
Vent qui souffle	vento che scuoti
au bout des sapins,	la cima del mio pino
Vent qui chante, vent qui danse,	vento che canti, che danzi
La joie tu m'apportes. Vent fin.	la gioia tu mi porti, vento sottile.
Oh, oh, oh, oh! Oh, oh, oh, oh!	Oh, oh, oh, oh!Oh, oh, oh, oh!
La, la, la, la, la, la, la... vent fin.	La, la, la, la, la.....vento sottile.

25 agosto

PREGHIERA - LUCA: Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano verso il deserto. Per quaranta giorni non mangiò nulla, ma poi terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, dì a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: Non di solo di pane vivrà l'uomo». Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto».Lo condusse a Gerusalemme, lo pose

sul punto più alto del tempio e gli disse:
«Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; sta scritto infatti: Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano- e anche - Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra».
Gesù gli rispose: «È stato detto: Non metterai alla prova il Signore Dio tuo».
Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui.

"SCOUTING FOR BOYS"

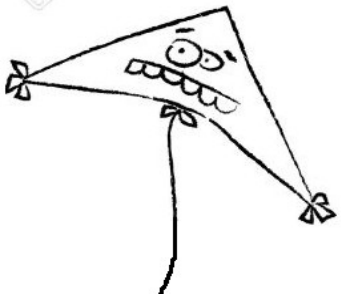


Eravamo ragazzi ancora, con il tempo aperto davanti,
i giorni più lunghi coi calzoni corti,
a caccia di vento, i semplici canti.
La carta e la colla insieme, incrociare due canne più forti,
legare allo spago le nostre speranze,
nei nostri aquiloni i sogni mai morti
Si alzano allora in alto, più in alto di allora, le danze,
restare confusi, il tempo ti afferra,
scommetter sul mondo, ma senza arroganze.
La testa nel cielo, è vero, ma il camminare ti entra da terra
e pronti a partire, rischiare la strada, i fiori più belli non quelli di serra

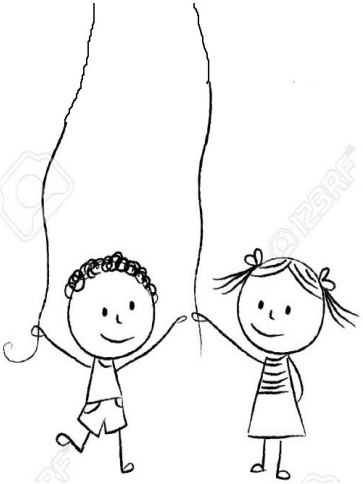
Rit: E va più in su, più in là, controvento, è lotta dura, ma tendi lo spago!
E se sta a cuore a noi non è vana speranza, cambierà. Oltre la siepe va'!

E il potere all'indifferenza, indifferenza che al potere fa ladri.
La Terra ormai scossa dagli atomi pazzi,
denaro trionfante schiaccia grida di madri.
E ancora la grande corsa per gli stupidi armati razzi,
in rialzo i profitti, più disoccupati,
e c'è sempre chi dice: "State buoni, ragazzi…".

E nascosta rassegnazione dietro "grandi" progetti mancati.
Non è certo più il tempo di facili sogni,
i nostri aquiloni hanno i fili bloccati.
Ma vediamo più acuti e nuovi
affiorare continui bisogni.
Solidali ci chiama la città dell'uomo,
sporcarsi le mani in questo mare è un segno. **Rit.**



E ancora più in alto vola, prende quota, sorvola vallate
portato dai venti, ma le idee le ha chiare.
Di certe nubi si muore, di acque inquinate.

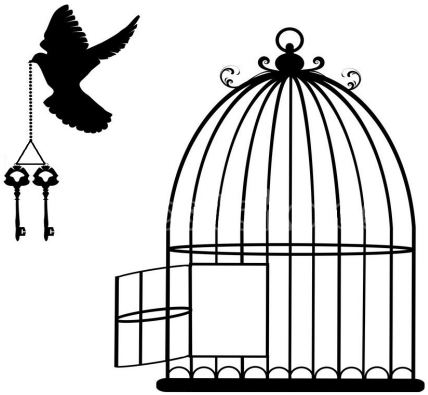


Non cantare per evasione, canta solo se vuoi
pensare, il fine nel mezzo, come il grano nel seme,
un progresso per l'uomo dobbiamo imparare.
Meccanismi perversi fuori,
meccanismi che dentro teme.
Avere-sembrare ti prendono a fondo,
cercare se stessi è più dura, ma insieme…
E lottare per realizzare un amore che sia fecondo:
via le porte blindate chiuse sugli egoismi,
un uomo e una donna spalancati nel mondo. **Rit.**

E spingendo di nuovo i passi
sulle strade senza far rumore,
non teme il vento con la pioggia e col sole.
"Già e non ancora" seguire l'Amore.
E un tesoro nascosto cerca! E' sepolto giù nelle gole,
è paura che stringe quando siamo vicini, a chi in vita sua mai ha avuto parole.
E lo scopri negli occhi, è vero, in quegli occhi tornati bambini,
han saputo rischiare: "Lascia tutto se vuoi"
sulla sua strada andare, scordare i tuoi fini.
Un aquilone nel vento chiama: tendi il filo, è ora! Puoi!
Le scelte di oggi per un mondo che cambia,pronti a servire e ancora
"Scouting for boys"! **Rit.**

Atreyu dichiara all'Imperatrice che non ha portato a termine il suo compito. L'imperatrice gli dice che invece è riuscito nell'impresa, perchè un figlio dell'uomo molto speciale si sta interessano alla sorte di Fantàsia.. Lui potrà salvarla, se solo accetterà di dare all'Imperatrice un nuovo nome. Bastian capisce che potrebbe essere lui l'umano che cercano. Ma ha paura di non essere abbastanza bravo per questo incarico. L'imperatrice e Atreyu lo incoraggiano. Bastian supera la sua insicurezza e grida il nuovo nome. Entra cosi nella storia e guarisce l' Imperatrice. Poi Bastian riceve dall'imperatrice degli speciali semi magici, che realizzano i sogni e i desideri. Bastian desidera che il Nulla si ritiri e che Fantasia rinasca. I suoi desideri si realizzano.

È una notte come tutte le altre notti, è una notte con qualcosa di speciale
Una musica mi chiama verso sé, come acqua verso il mare
Vedo un turbinio di gente colorata, che si affolla intorno a un ritmo elementare
Attraversano la terra desolata per raggiungere qualcosa di migliore
Un po' oltre le miserie dei potenti e le fredde verità della ragione
Un po' oltre le abitudini correnti e la solita battaglia di opinione



Rit. Vedo gli occhi di una donna che mi ama,
E non sento più bisogno di soffrire
Ogni cosa è illuminata,
ogni cosa è nel suo raggio in divenire
Vedo stelle che cadono nella notte dei desideri (4volte)
È una notte come tutte le altre notti,
è una notte che profuma di avventura
Ho due chiavi per la stessa porta,
per aprire al coraggio e alla paura
Vedo un turbinio di gente colorata,
che si affolla intorno a un ritmo elementare
Attraversano la terra desolata, per raggiungere qualcosa di migliore **Rit.**
E' la notte dei desideri, e' la notte dei desideri, e' la notte dei desideri

Vedo Cristoforo Colombo il marinaio, è arrivato il mio momento per partire
Cosa pensa il trapezista mentre vola, non ci pensa mica a come va a finire
Vedo i barbari che sfondano il confine, e mi guardano dal vetro dello specchio
E qualcuno che medita la fine, tutto il cielo si riflette nel mio occhio
Le montagne che dividono i destini, si frantumano diventano di sabbia
Al passaggio di un momento di splendore, e spalanca la porta della gabbia
Vedo gli occhi di una donna che io amo, e non sento più il bisogno di soffrire
Ogni cosa è illuminata,
e non sento più bisogno di soffrire (3 volte)
Vedo stelle che cadono nella notte dei desideri (4 volte)
E' la notte dei desideri, e' la notte dei desideri, e' la notte dei desideri

PREGHIERA - GEREMIA: Mi fu rivolta questa parola del Signore: «Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto, prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni».
Risposi: «Ahimè, Signore Dio! Ecco, io non so parlare, perché sono giovane». Ma il Signore mi disse: «Non dire: Sono giovane. Tu andrai da tutti coloro a cui ti manderò e dirai tutto quello che io ti ordinerò. Non aver paura di fronte a loro, perché io sono con te per proteggerti». Oracolo del Signore. Il Signore stese la mano e mi toccò la bocca, e disse: «Ecco, io metto le mie parole sulla tua bocca. Vedi, oggi ti do autorità sopra le nazioni e sopra i regni per sradicare e demolire, per distruggere e abbattere, per edificare e piantare».

IL DISEGNO

Nel mare del silenzio una voce si alzò,
da una notte senza confini una luce brillò,
dove non c'era niente quel giorno.

Avevi scritto già il mio nome lassù nel cielo,
avevi scritto già la mia vita insieme a te,
avevi scritto già di me**.**
E quando la tua mente fece splendere le stelle,
e quando le tue mani modellarono la terra,
dove non c'era niente quel giorno.

E quando hai calcolato la profondità del cielo,
e quando hai colorato ogni fiore della terra
dove non c'era niente quel giorno.

E quando hai disegnato le nubi e le montagne,
e quando hai disegnato il cammino di ogni uomo
dove non c'era niente quel giorno.

Se ieri non sapevo, oggi ho incontrato te
e la mia libertà è il tuo disegno su di me,
non cercherò più niente perché tu mi salverai.

Canzone: EXTRATERRESTRE

C'era un tipo che viveva in un abbaino,
per avere il cielo sempre vicino
voleva passare sulla vita
come un aeroplano
perché a lui non importava niente
di quello che faceva la gente
solo una cosa per lui era importante
e si esercitava continuamente
per sviluppare quel talento latente
che è nascosto tra le pieghe della mente
e la notte sdraiato sul letto
guardando le stelle dalla finestra nel tetto
con un messaggio voleva prendere
contatto, diceva:
"Extraterrestre portami via, voglio una
stella che sia tutta mia
extraterrestre vienimi a cercare,
voglio un pianeta su cui ricominciare

Una notte il suo messaggio fu ricevuto,
ed in un istante é stato trasportato
senza dolore su un pianeta sconosciuto
il cielo un po' più viola del normale,
un po' più caldo il sole,
ma nell'aria un buon sapore
e terra da esplorare,
e dopo la terra il mare,
un pianeta intero con cui giocare
e lentamente la consapevolezza
mista ad una dolce sicurezza
"l'universo é la mia fortezza!"
"Extraterrestre portami via,
voglio una stella che sia tutta mia
extraterrestre vienimi a pigliare,
voglio un pianeta su cui ricominciare!"

Ma dopo un po' di tempo la sua
sicurezza comincia a dare segni di
incertezza si sente crescere dentro
l'amarezza
perché adesso che il suo scopo
é stato realizzato si sente ancora vuoto
si accorge che in lui niente é cambiato
che le sue paure
non se ne sono andate
anzi che semmai sono aumentate
dalla solitudine amplificate
e adesso passa la vita a cercare
ancora di comunicare con qualcuno
che lo possa far tornare, dice:
"Extraterrestre portami via,
voglio tornare indietro a casa mia
extraterrestre vienimi a cercare,
voglio tornare per ricominciare!
Extraterrestre portami via,
voglio tornare indietro a casa mia
extraterrestre non mi abbandonare,
voglio tornare per ricominciare!"

27 agosto

Bastian torna nel mondo reale, ma avrà imparato ad accettare i suoi limiti, a credere nei suoi sogni, ad avere fiducia nelle sue capacità. Anche la sua storia cambierà.

CANZONI

LA VITA È PER VOLARE

Tra la scogliera e il mondo
sentieri non ce n'è
c'è il mare scuro e fondo
e noi tra il mare e il ciel.
Con le ali per piegare
in volo fin laggiù
e poi rialzarsi in volo
nell'universo blu.

Rit. La vita è per volare,
per inventare
scegli di vivere da primo attore.
Insieme per provare per navigare
sopra le nuvole, dal blu nel blu.

Quel pellicano grasso
che abita laggiù
mi ha detto: "Qui è uno spasso
io non mi muovo più".
Ma è già un bel po' che giro
ed ho il sospetto che
dalla mia ala a tiro
ancor di meglio c'è. **Rit.**
Sono arrivato in cima
a quelle rocce sai,
e ho visto che se prima
sembravan più che mai
lontane ed irreali
le nuvole lassù
col vento tra le ali puoi
giungerci anche tu. **Rit.**

Se un acquazzone fitto
ti prende in volo un dì
prova a pensare al giorno
in cui splendeva il sol.
Con l'acqua tra le ali
che sembri un baccalà
il che per un gabbiano
non è gran dignità. **Rit.**

Volare non è facile,
ci son quei giorni che
diresti: "Amico caro,
basta che voli te".
Ma un nido non è il cielo
ed è pur vero che
il pesce è fresco solo solo
se vai a pescarlo te! **Rit.**

Sai da soli non si può fare nulla,
sai io aspetto solo te.
Noi, voi, tutti, vicini e lontani
insieme si fa…

Rit. Un arcobaleno di anime
che ieri sembrava distante.
Lui traccia percorsi impossibili:
strade e pensieri per domani!

Sai se guardo intorno a me,
c'è da fare,
c'è chi tempo non ne ha più.
Se siamo solidi e solidali
insieme si fa...

Sai oggi imparerò più di ieri,
stando anche insieme a te.
Donne e uomini, non solo gente,
insieme si fa…**Rit.**

Sai c'è un'unica bandiera,
in tutto il mondo
c'è una sola umanità.
Se dici "Pace - Libero tutti"
insieme si fa...

Sai l'ha detto anche B.-P.:
«Lascia il mondo
un po' migliore di così».
Noi respiriamo verde avventura
e insieme si fa...**Rit.**

IL FALCO

Un falco volava nel cielo un mattino,
ricordo quel tempo quando ero bambino
io lo seguivo nel rosso tramonto
dall'alto di un monte vedevo il suo mondo.

Rit. E allora eha, eha eha ...e allora eha,
eha, eha eha, eha, eha, eha, eha, eha eha

Fiumi mari e boschi senza confine,
i chiari orizzonti e le verdi colline
e quando partivo per un lungo sentiero
partivo ragazzo e tornavo guerriero. **Rit.**

Le tende rosse vicino al torrente,
la vita felice tra la mia gente
e quando il mio arco colpiva lontano
sentivo l'orgoglio di essere indiano. **Rit.**

Fiumi mari e boschi mossi dal vento,
luna su luna i miei capelli d'argento
e quando era l'ora dell'ultimo sonno
partivo dal campo per non farvi ritorno. **Rit.**
Un falco volava nel cielo un mattino
e verso il sole mi indicava il cammino
un falco che un giorno era stato colpito
ma no, non è morto, era solo ferito. **Rit.**

CAVALIERE IO SARÒ'

In questo castello fatato, o grande re Artù
i tuoi Cavalieri han portato del regno le virtù
Nel duello la forza e il coraggio ci spingeranno già
Ma vincere con sabotaggio non dà felicità.

Rit. Cavaliere io sarò, anche senza il mio cavallo perché so
che non si può stare seduti ad aspettare
e così cercherò un modo molto bello se si può
per riuscire a donare quello che ho nel cuor

Un vaso ti posso creare se argilla mi darai
oppure mattoni impastare e mura ne farai
e cavalcando nel bosco rumore non farò
il verso del gufo conosco: paura non avrò. **Rit.**

Il mio prezioso mantello riparo diverrà
se lungo una strada un fratello al freddo resterà
sul volto un sorriso sereno per ogni avversità
ai piedi dell'arcobaleno ci si ritroverà. **Rit.**

ATTORNO ALLA RUPE

Attorno alla rupe orsù lupi andiam, d'Akela e Baloo or le voci ascoltiam
del branco la forza in ciascun lupo sta, del lupo la forza nel branco sarà

Rit. uullala uullala uullala lala, del lupo la forza nel branco sarà (2v.)

Or quando si sente un richiamo lontan risponde un vicino più forte ululare
a quel che la legge fedel seguirà, a lui buona caccia si ripeterà

Rit. uullala uullala uullala lala, a lui buona caccia si ripeterà (2v.)

Il debole cucciolo via via crescerà, e forte ed ardito col clan caccerà
finché sulla rupe un dì porterà, la pelle striata del vile Shere Khan

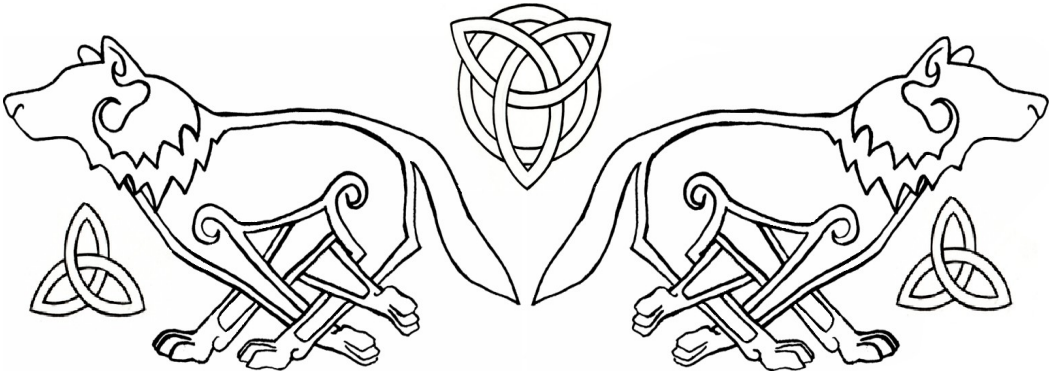
Rit. uullala uullala uullala lala, la pelle striata del vile Shere Khan **(2 v)**

LA BALLATA DELLA LEGGE DELLA GIUNGLA

Questa è la ballata della Legge della Giungla
vecchia e vera come il cielo, lunga come la Waingunga:
il lupo che l'osserva lieto e prospero vivrà
il lupo che l'infrange invece morirà.
Come attorno al tronco la liana viene e va
così la legge avanti e indietro avanti e indietro sta.
La forza di ogni lupo nel branco suo vivrà
la forza di quel branco su ogni lupo conterà. La la la...

Ogni giorno devi la pelliccia tua lavare
quando bevi, bevi molto, ma senza esagerare
ricorda che la notte è fatta per cacciare
mentre il giorno devi stare fermo in tana a riposare.
Non dimenticare mai che il lupo è un cacciatore
vai da solo nella giungla a conquistare prede e onore
caccia solo per mangiare, per saziare il tuo appetito
non uccidere mai l'uomo, sette volte te lo dico. La la la...

Quando c'è qualcosa che non rientra nella Legge
la parola del tuo capo è la guida che sorregge
per la sua saggia età e per la stretta sua possente
la parola del tuo capo sarà legge certamente.
Questa è la ballata della Legge della Giungla
che sarebbe ancora molto molto molto molto lunga,
ma tanto hai già capito, il succo ormai lo sai
rispetta questa legge, altrimenti sono guai!



Zampe che non fanno rumore, occhi che vedono nell'oscurità,
orecchie che odono il vento, e denti taglienti per cacciar.

Rit. Tutti questi sono i segni dei fratelli
che vivon nella giungla sul rio della Wainguga
amici tra gli amici con una sola legge
liberi vanno qua e là, scia ba da ba da ba.

Sulla cima della rupe Akela, il capo branco,
sta a guardar, Mowgli il cucciolo d'uomo
che con gli altri lupi crescerà. **Rit.**

Ecco arriva l'orso bruno amico sincero
di tutti gli animali, è il maestro della legge
se starai attento la imparerai. **Rit.**

Corre e gioca senza paura
agile, forte, lei non ha rivali;
la pantera ti è vicina,
quando avrai bisogno ti aiuterà. **Rit.**

NEVERENDING STORY

Turn around
Look at what you see
In her face
The mirror of your dreams

Make believe I'm everywhere
Hidden in the lines
Written on the pages
Is the answer to
a neverending story a a a a

Reach the stars
Fly a fantasy
Dream a dream
And what you see will be

Rhymes that keep their secrets
Will unfold behind the clouds
And there upon the rainbow
Is the answer to
a neverending story a a a
story a a a

Show no fear
Or she may fade away
In your hands
The birth of a new day

Rhymes that keep their secrets
Will unfold behind the clouds
There upon the rainbow
Is the answer to
a neverending story a a a (3 v)

APPUNTI - CANZONE PER L'ULULATO D'ORO

VOLTATI, OSSERVA CIÒ CH'È INTORNO A TE
IL SUO CUOR E' PIENO DI FANTASIE
TU PENSI DI CONOSCERMI
VIVO DENTRO TE
STA SCRITTO NELLE PAGINE
E' LA RISPOSTA AD UNA STORIA INFINITA
AAAH, AAAH, AAAH..... INFINITA
(QUESTA STORIA) CHE CI LEGA A TE
TRA LE STELLE, VOLA CON FUCUR
SOGNA UN SOGNO , CIÒ CHE VEDI CI SARÀ
CODICI SEGRETI
LI SVELEREMO NOI CON TE
E OLTRE L'ARCOBALENO
C'È LA RISPOSTA AD UNA STORIA INFINITA
AAH, AAAH, AAAH ... INFINITA
(QUESTA STORIA) CHE CI LEGA A TE
NON TEMERE, ALTRIMENTI SVANIRÀ
GRAZIE A NOI, FANTASIA RINASCERÀ
SOGNA LA TUA STELLA,
NON POTRÀ LASCIARTI MAI
FA CHE NELLA NOTTE
BRILLI FORTE QUESTA STORIA
SENZA FINE
EEEH, EEEH, EEEH... SENZA FINE
(QUESTA STORIA) CHE MI LEGA A TE
... NEVERENDING STORY
AAAH, AAAH, AAAH